



Programma dell'insegnamento TIROCINIO INFERMIERISTICO 2
ANNO A.A. 2017/2018

MODULI	CFU	ORE	DOCENTI	RECAPITO DOCENTI
Laboratorio infermieristico 3	2	40	Chiara Cornia Maria Cristina Bigliardi	cornia.chiara2@policlinico.mo.it bigliardi.mcristina@policlinico.mo.it
Esercitazioni	3	90	Rosalba Cavaleri Giuseppina Cinque Katuscia Cottafavi Carmela Giudice Cristian Palazzolo Ananda Sindoni	cavaleri.rosalba@policlinico.mo.it cinque.giuseppina@policlinico.mo.it cottafavi.katuscia@policlinico.mo.it giudice.carmela@policlinico.mo.it palazzolo.cristian@policlinico.mo.it sindoni.ananda@policlinico.mo.it
Tirocinio infermieristico	18	540	Maria Cristina Bigliardi Rosalba Cavaleri Daniela Cavani Giuseppina Cinque Chiara Cornia Katuscia Cottafavi Paola Ferri Carmela Giudice Patrizia Laffi Daniela Magnani Maurizia Malagoli Barbara Masoni Rosa Miccoli Cinzia Monti Cristian Palazzolo Nunzio Panzera Daniela Scacchetti Elisabetta Seccafieno Ananda Sindoni Paola Volpi	bigliardi.mcristina@policlinico.mo.it cavaleri.rosalba@policlinico.mo.it cavani.daniela2@policlinico.co.it cinque.giuseppina@policlinico.mo.it cornia.chiara2@policlinico.mo.it cottafavi.katuscia@policlinico.mo.it paola.ferri@unimore.it giudice.carmela@policlinico.mo.it laffi.patrizia@policlinico.mo.it magnani.daniela@policlinico.mo.it malagoli.maurizia@policlinico.mo.it masoni.barbara@policlinico.mo.it miccoli.rosa@policlinico.mo.it monti.cinzia@policlinico.mo.it palazzolo.cristian@policlinico.mo.it panzera.nunzio@policlinico.mo.it scacchetti.daniela@policlinico.mo.it seccafieno.elisabetta@policlinico.mo.it sindoni.ananda@policlinico.mo.it volpi.paola@policlinico.mo.it



Moduli Laboratorio infermieristico 3, Esercitazioni e Tirocinio 2

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze e abilità per prestare cure infermieristiche alla persona adulta a media complessità assistenziale, con problemi acuti e cronici e in ambito domiciliare.

Apprendere le competenze previste dallo specifico ruolo professionale, attraverso la sperimentazione pratica, l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale e organizzativa e il contatto con membri dell'équipe infermieristica, in ambiente di apprendimento clinico.

Prerequisiti

Per poter frequentare l'Insegnamento lo studente deve avere appreso i contenuti didattici relativi alla fisiologia, anatomia, patologia e farmacologia del 1° anno di corso; inoltre lo studente deve avere acquisito abilità pratiche inerenti al programma di Laboratorio infermieristico, Esercitazioni e Tirocinio infermieristico del 1° anno di Corso.

Contenuti del Corso

- Gestione della terapia parenterale: concetti preliminari, calcoli farmacologici, somministrazione per via intramuscolare, endovenosa, sottocutanea e intradermica, trasfusione di emoderivati; nutrizione artificiale per via parenterale.
- Venipuntura: prelievo venoso e inserimento catetere venoso periferico.
- Cure infermieristiche alla persona sottoposta a confezionamento di stomia intestinale e/o urinaria.
- Cure infermieristiche ed educazione terapeutica alla persona con problemi nefrologici, neurologici e oncologici, alla persona sottoposta a intervento chirurgico e alla famiglia.
- Cure infermieristiche alla persona sottoposta a posizionamento di drenaggio pleurico.
- Cure infermieristiche alla persona con dispositivi di immobilizzazione.
- Cure infermieristiche alla persona con catetere venoso centrale a breve, media e lunga permanenza.
- Cure infermieristiche alla persona in terapia con stupefacenti.
- Gestione dei dispositivi per la somministrazione della terapia antalgica.
- Cure infermieristiche alla persona con vie aeree artificiali.
- Cure infermieristiche alla persona durante la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva.
- Cure infermieristiche alla persona con tracheostomia.
- Cure infermieristiche alla persona affetta da diabete mellito.
- Laboratori per lo sviluppo di atteggiamenti empatici nei confronti della persona assistita e



della sua famiglia.

- Elaborazione di piani di assistenza a partire da casi clinici, utilizzando i modelli funzionali della salute di M. Gordon e le tassonomie NANDA-I, NOC e NIC.
- Tirocinio con esperienze supervisionate da Tutor della didattica professionalizzante, Guide di tirocinio ed infermieri esperti, in contesti a bassa complessità assistenziale.

Metodi didattici

- Introduzione teorica a piccolo gruppo.
- Esercitazione a piccolo gruppo.
- Role playing.
- Discussione guidata a piccolo gruppo.
- Tirocinio con esperienze supervisionate da Tutor della didattica professionalizzante e/o Guide di tirocinio in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.
- Attività di briefing con il Tutor della didattica professionalizzante in preparazione all'esperienza di tirocinio e attività di debriefing per riflettere e rielaborare l'esperienza di apprendimento clinico.

Verifica dell'apprendimento

- Test a risposta chiusa.
- Prove pratiche.
- Discussione orale/scritta di casi.
- Prova on the bed.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Prof.ssa Paola Ferri

PESATURA RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO	CFU
Laboratorio 3/Esercitazioni 1° semestre	2
Tirocinio (T1) 1° semestre	7
PDA 1° semestre	1
Esercitazioni 2° semestre	2
Tirocinio (T2) 2° semestre	4
Tirocinio (T3) 2° semestre	4
PDA 2° semestre	1
Esame finale	1
TOTALE	22



II ANNO
I SEMESTRE
A.A. 2017-2018

**ORGANIZZAZIONE ESAME OSCE (*Objective Structured Clinical Examination*)
“LABORATORIO INFERMIERISTICO 3/ESERCITAZIONI”
PROPEDEUTICO AL TIROCINIO DEL I SEMESTRE**

Le cinque stazioni sono indipendenti: lo studente dovrà ripetere solo la stazione risultata insufficiente. Le cinque stazioni dovranno essere tutte sufficienti per poter accedere al Tirocinio. La valutazione dell'esame corrisponderà alla media aritmetica delle valutazioni ottenute nelle cinque stazioni.

La prima stazione si considererà superata solo se tutti gli esercizi saranno eseguiti correttamente. Sono previsti tre appelli.

N.B. È ammesso l'uso della calcolatrice non scientifica.

DICEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	DICEMBRE 2017
I STAZIONE	II STAZIONE	III STAZIONE	IV STAZIONE	V STAZIONE
PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30
PROVA SCRITTA SU CALCOLI E DOSAGGI FARMACOLOGICI (TEMPO A DISPOSIZIONE 20') 6 esercizi di calcolo	TEST A RISPOSTA CHIUSA (TEMPO A DISPOSIZIONE 20') 20 domande chiuse (1,5 punti per ogni risposta esatta): -Gestione della terapia parenterale -Gestione della nutrizione artificiale per via parenterale -Gestione della trasfusione ed emoderivati -Cure infermieristiche alla persona con problemi nefrologici	DISCUSSIONE ORALE DI PROCEDURA (TEMPO A DISPOSIZIONE 10') -Cure infermieristiche e gestione delle stomie intestinali -Cure infermieristiche e gestione delle stomie urinarie	DISCUSSIONE ORALE DI PROCEDURA (TEMPO A DISPOSIZIONE 10') Gestione venipuntura: - prelievo ematico - inserimento e gestione CVP - allestimento linee infusive	DISCUSSIONE ORALE DI PROCEDURA (TEMPO A DISPOSIZIONE 10') -Gestione della terapia parenterale: -preparazione e somministrazione farmaci per via IM -preparazione e somministrazione insulina per via SC -somministrazione eparina per via SC



II ANNO
II SEMESTRE
A.A. 2017-2018

**ORGANIZZAZIONE ESAME OSCE (*Objective Structured Clinical Examination*)
“ESERCITAZIONI” PROPEDEUTICO AL TIROCINIO DEL II SEMESTRE**

Le cinque stazioni sono indipendenti: lo studente dovrà ripetere solo la prova risultata insufficiente. Le cinque stazioni dovranno essere tutte sufficienti per poter accedere al Tirocinio.

La valutazione dell'esame corrisponderà alla media aritmetica delle valutazioni ottenute nelle cinque stazioni.

La prima stazione si considererà superata solo se tutti gli esercizi saranno eseguiti correttamente. Sono previsti tre appelli.

N.B. Portare libro delle Diagnosi NANDA-I 2015-2017.

MAGGIO 2018	MAGGIO 2018	MAGGIO 2018	MAGGIO 2018	MAGGIO 2018
I STAZIONE	II STAZIONE	III STAZIONE	IV STAZIONE	V STAZIONE
PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30
PROVA SCRITTA SU CASO CLINICO SIMULATO (TEMPO A DISPOSIZIONE 20')	TEST A RISPOSTA CHIUSA (TEMPO A DISPOSIZIONE 20')	DISCUSSIONE ORALE DI PROCEDURA (TEMPO A DISPOSIZIONE 10')	DISCUSSIONE ORALE DI PROCEDURA (TEMPO A DISPOSIZIONE 10')	DISCUSSIONE ORALE DI PROCEDURA (TEMPO A DISPOSIZIONE 10')
Individuazione di diagnosi infermieristiche NANDA-I 2015-2017	20 domande chiuse (1,5 punti per ogni risposta esatta) - Ventilazione invasiva e non invasiva - Drenaggio pleurico - Terapia con stupefacenti e antalgica - Cure infermieristiche alla persona con diabete mellito	-Cure infermieristiche e gestione alla persona con dispositivi di immobilizzazione (doccia di cartone, tutore e/o bendaggio) -Educazione terapeutica alla persona sottoposta a intervento chirurgico -Educazione terapeutica alla persona con problemi oncologici	-Cure infermieristiche e alla persona con tracheostomia -Cure infermieristiche alla persona con vie aeree artificiali -Aspirazione vie aeree basse	-Cure infermieristiche alla persona con CVC a breve, media e lunga permanenza: -Lavaggio -Chiusura -Prelievo -Medicazione



ESAME FINALE DI TIROCINIO

L'esame finale dell'Insegnamento di Tirocinio prevede una pianificazione assistenziale scritta, tramite l'utilizzo delle Tassonomie NANDA-I, NOC e NIC, a partire da un caso clinico.

Per accedere all'appello dell'esame finale di Tirocinio, lo studente deve aver ottenuto la valutazione positiva nei due Piani di assistenza effettuati in tirocinio e nei primi due tirocini previsti per l'Anno di Corso.

Il tempo a disposizione è di due ore e trenta minuti.

Sono previsti quattro appelli.

La valutazione dell'Insegnamento di Tirocinio infermieristico è il risultato della media ponderata di:

- valutazione dei due esami OSCE propedeutici al tirocinio;
- valutazione dei due Piani di Assistenza effettuati in tirocinio;
- valutazione dei tre tirocini previsti per l'Anno di Corso;
- valutazione ottenuta all'esame finale.

Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dimostrerà capacità di comprensione e acquisirà conoscenze relative alle cure infermieristiche alla persona adulta a media complessità assistenziale.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite, nella presa in carico della persona, famiglia e comunità in contesti clinici a media complessità assistenziale; sarà in grado di erogare un'assistenza infermieristica rivolta alla promozione della salute, erogare interventi di natura preventiva, curativa e palliativa; sarà in grado di instaurare una relazione d'aiuto e promuovere interventi educativi, di assicurare una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche, garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, integrarsi nell'équipe interprofessionale, nel rispetto dei principi deontologici della professione.
- Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di raccogliere, interpretare e analizzare criticamente i dati sulle condizioni di salute della persona adulta, della famiglia e della comunità, in contesti a media complessità assistenziale, definire i risultati attesi, pianificare gli interventi infermieristici appropriati sulla base delle priorità e della volontà della persona assistita, valutare e misurare i risultati raggiunti.
- Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare adeguatamente, a livello verbale, non verbale e scritto, informazioni, problemi e soluzioni alla persona assistita e alla sua famiglia, all'interno dell'équipe interprofessionale, alla comunità e agli altri servizi, nell'ottica di garantire la sicurezza delle cure e la continuità dell'assistenza.
- Capacità di apprendere: lo studente sarà in grado di identificare i propri bisogni formativi e

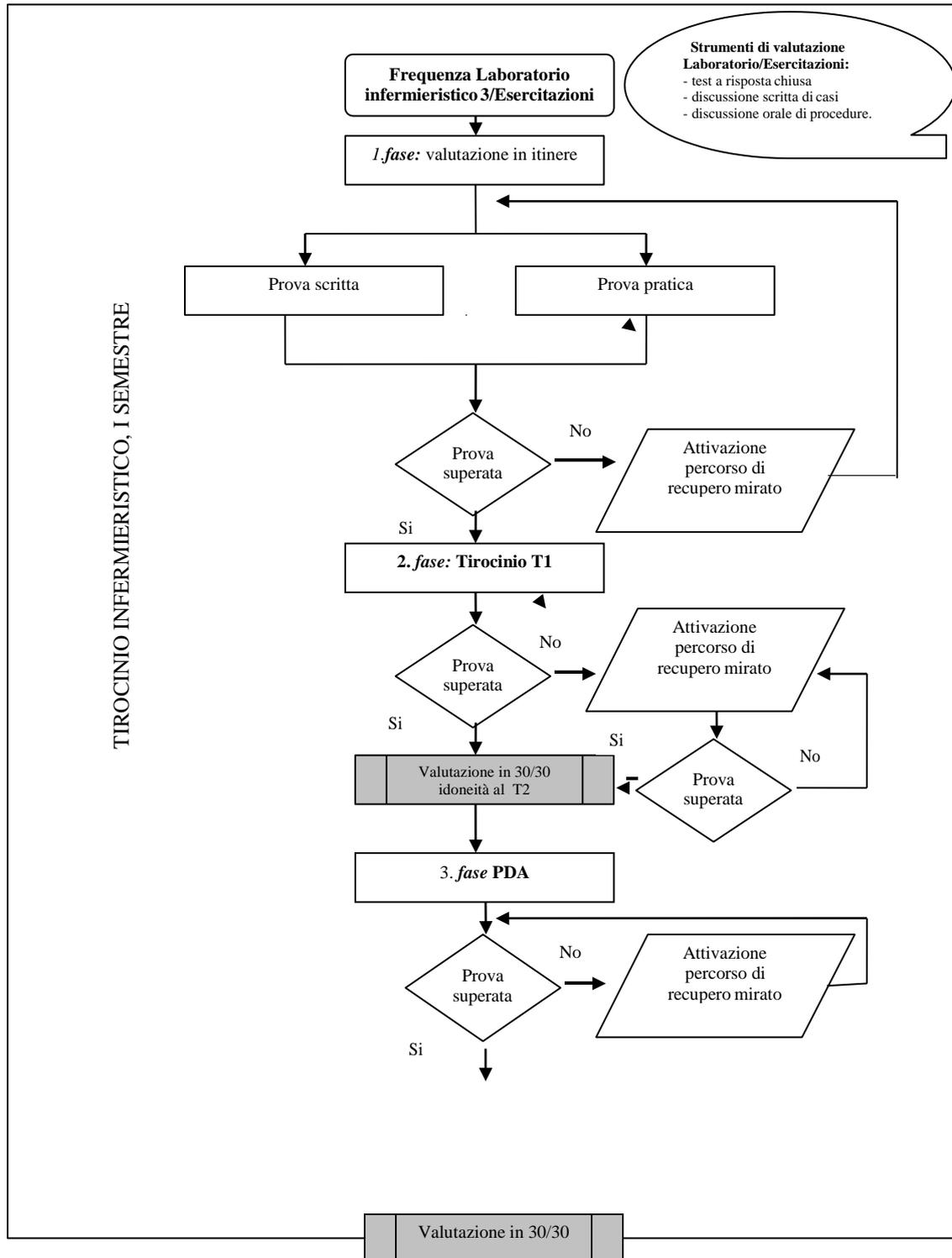


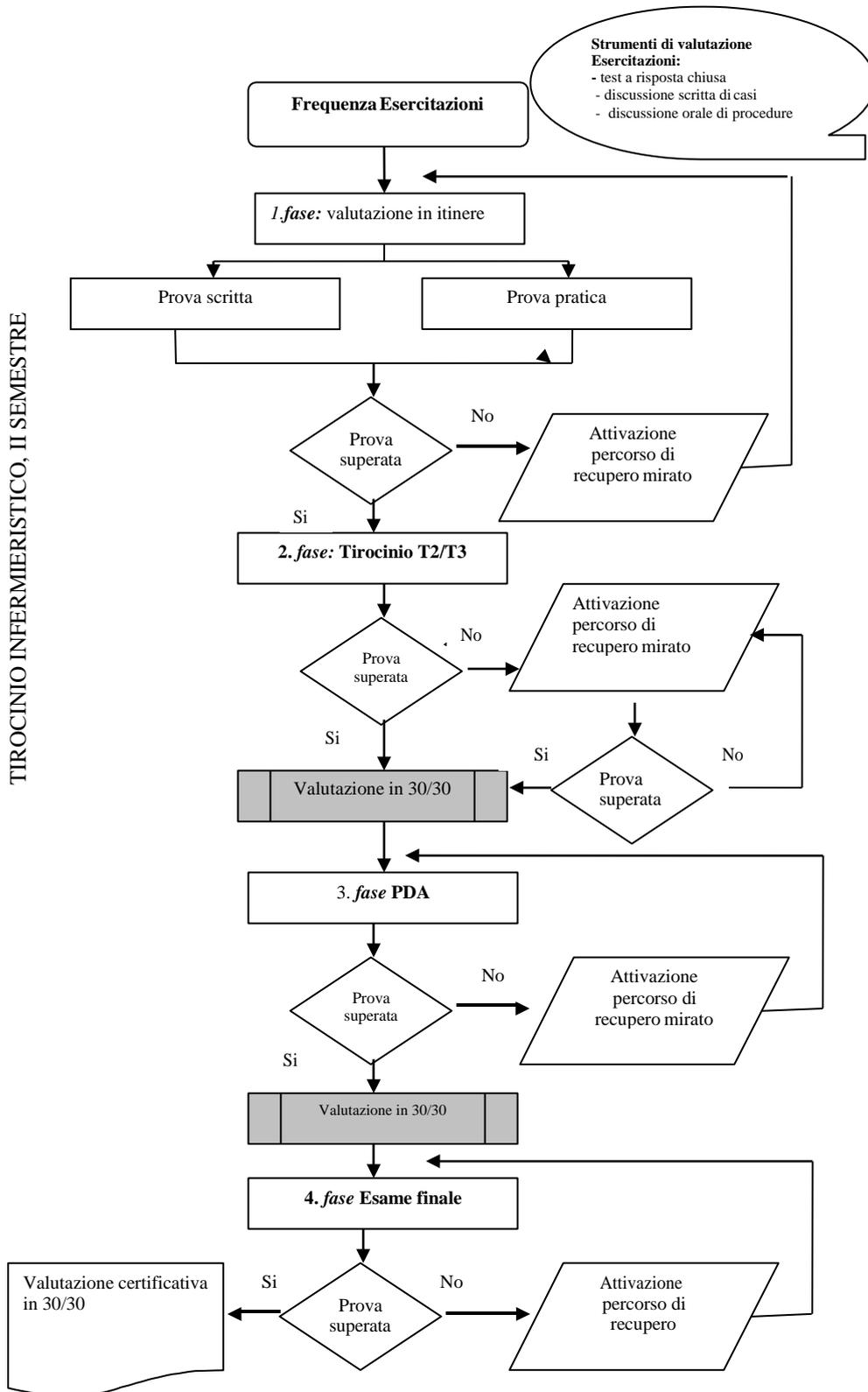
UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Prof.ssa Paola Ferri

le modalità per soddisfarli, di selezionare i contenuti congruenti ai propri bisogni formativi, di ricercare le fonti bibliografiche più adeguate, anche in un'ottica di aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.







UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Prof.ssa Paola Ferri

Testi di riferimento

- Herdman, T.H. & Kamitsuru, S. (2015). NANDA International Diagnosi Infermieristiche: Definizioni e Classificazione 2015-2017. Milano: CEA.
- Bulechek, G.M. et al. (2014). Classificazione NIC degli interventi infermieristici. Milano: CEA.
- Moorhead S. et al. (2013). Classificazione NOC dei risultati infermieristici. Milano: CEA.
- Lynn, P. (2016). Manuale di Tecniche e Procedure Infermieristiche di Taylor - Un approccio al processo del Nursing. Padova: Piccin.
- Hinkle, J.L., Cheever, K.H. (2017). Brunner Suddarth. Infermieristica Medico-Chirurgica. Milano: CEA.
- Brugnolli, A. & Saiani, L. (2017). Trattato di medicina e infermieristica. Un approccio di cure integrate. Napoli: Sorbona.